



13 Agosto 2023

XIX DOMENICA DEL TEMPO ORDINARIO

Sante Messe: ore 8,30 - 10,30 – 18,30.

Sabato 12 Agosto – Santa Messa *vigiliare*: ore 18,30.

✝ Si celebra unicamente nella chiesa parrocchiale.

«*Signore, salvami!*»

Noi attribuiamo a Dio le immagini che ci siamo fatte di lui. Dio è diverso da come lo immaginiamo e va anche oltre qualunque schema teologico. Lungo la storia di Israele il Signore si è rivelato progressivamente, ma solo in Gesù abbiamo conosciuto il suo vero volto. La Parola di Dio e l'Eucaristia ci conducono nel cammino della nostra vita a conoscerlo sempre più profondamente, fino a quando lo vedremo faccia a faccia.



Dal Vangelo secondo Matteo

(Mt 14, 22 – 33)

Comandami di venire verso di te sulle acque.

[Dopo che la folla ebbe mangiato],

Subito Gesù costrinse i discepoli a salire sulla barca e a precederlo sull'altra riva, finché non avesse congedato la folla. **Congedata la folla, salì sul monte, in disparte, a pregare.** Venuta la sera, egli se ne stava lassù, **da solo.** La barca intanto distava già molte miglia da terra ed era **agitata dalle onde: il vento infatti era contrario.** Sul finire della notte **egli andò verso di loro camminando sul mare.** Vedendolo camminare sul mare, i discepoli furono sconvolti e dissero: «È un fantasma!» e gridarono dalla paura. Ma subito Gesù parlò loro dicendo: «**Coraggio, sono io, non abbiate paura!**». Pietro allora gli rispose: «Signore, se sei tu, **comandami di venire verso di te sulle acque**». Ed egli disse: «**Vieni!**». Pietro scese dalla barca, **si mise a camminare sulle acque e andò verso Gesù.** Ma, vedendo che il vento era forte, s'impaurì e, **cominciando ad affondare, gridò: «Signore, salvami!».** E subito Gesù tese la mano, lo afferrò e gli disse: «**Uomo di poca fede, perché hai dubitato?**». Appena saliti sulla barca, il vento cessò. **Quelli che erano sulla barca si prostrarono davanti a lui, dicendo: «Davvero tu sei Figlio di Dio!».** *Parola del Signore.*



Gesù placa il vento e calma le acque agitate: egli è il Signore, per il quale tutte le cose sono state create.

Infonde così serenità agli animi impauriti e scossi. Ma bisogna avere fede in lui. Allora ogni forza è domata e non può fare del male. Dalla signoria di Gesù sul vento e sulle onde i discepoli avvertono che egli è veramente «Figlio di Dio».

Da questa identità di Gesù di Nazaret viene la nostra serenità e la forza di vincere il timore. Con la fede siamo allora partecipi della potenza di Cristo che, come Dio nella creazione e nella liberazione di Israele, soggioga ogni forza avversa. Chi si affida a Gesù Cristo è realmente, e non solo per modo di dire, sottratto a ogni avversione. Solo la poca fede ci fa andare a fondo.



PREGHIERA COLLETTA*

O Dio, Signore del cielo e della terra, rafforza la nostra fede e donaci un cuore che ascolta, perché sappiamo riconoscere la tua parola nelle profondità dell'uomo, in ogni avvenimento della vita, nel gemito e nel giubilo del creato. Per il nostro Signore Gesù Cristo, tuo Figlio, che è Dio, e vive e regna con te, nell'unità dello Spirito Santo, per tutti i secoli dei secoli. **Amen.**

*
della XIX Domenica del Tempo Ordinario, anno A

